



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/10/

Roma, 14 novembre 2013

- OGGETTO: 1) Schema di decreto interministeriale, ai sensi dell'art.39, comma 2, della legge 16/1/2003, n. 3, per la corresponsione di indennità da parte di Poste Italiane S.p.A. in favore del personale impiegato nei servizi e nella relativa attività di supporto. Nuova versione.
2) Trattamento fiscale e previdenziale delle indennità di scorta treno e di vigilanza degli Uffici Postali.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Uips)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=

Si comunica che lunedì 18 novembre p.v., alle ore 15.30, presso la stanza 63-III° piano di questo Dicastero è convocata una riunione volta all'esame degli argomenti in oggetto indicati.

Relativamente al primo argomento, si trasmette lo schema del nuovo decreto, emendato così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con riguardo alle variazioni apportate secondo le osservazioni del predetto Dicastero, si segnalano le modifiche tecniche concernenti i capitoli di riassegnazione delle somme versate da Poste S.p.A. e il ripristino del limite di euro 530 annui lordi pro capite quale somma massima erogabile, nonché il richiamo, quanto ai criteri di corresponsione degli emolumenti in parola, ai principi stabiliti nell'Accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per il personale della Polizia di Stato, sottoscritto il 24 aprile 2013.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Per quanto riguarda il secondo argomento, concernente il nuovo regime fiscale a cui saranno assoggettate le indennità ferroviaria, autostradale e postale, verranno esaminate le osservazioni pervenute da codeste OO.SS..

Si prega di voler comunicare i nominativi dei propri rappresentanti che parteciperanno alla suddetta riunione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

- VISTO l'art. 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante disposizioni sulle convenzioni in materia di sicurezza;
- VISTO l'art. 333 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO l'art. 27, comma 2 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTO il D.P.R., 10 novembre 1999, n. 469 "Regolamento recante norme di semplificazione del procedimento per il versamento di somme all'entrata e la riassegnazione alle unità previsionali di base per la spesa del bilancio dello Stato, con particolare riferimento ai finanziamenti dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n.59";
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTA la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2013, adottata con D.M. 20 febbraio 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2013, Registro n. 2, Foglio n. 154, con la quale il Ministro dell'Interno, nel definire le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi, ha fissato l'obiettivo strategico A.6 <<Implementare i livelli di sicurezza stradale e delle comunicazioni>>;

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

- VISTO l'art. 5 dell'accordo, sottoscritto il 24 aprile 2013, per l'utilizzazione delle risorse del fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali di cui all'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo alle modalità di computo dei giorni di effettiva presenza ai fini dell'attribuzione delle risorse medesime;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 5 giugno 2007, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità per la ripartizione e la corresponsione dell'indennità al personale della polizia postale e delle comunicazioni impiegato nei servizi specialistici, in relazione a quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 5 luglio 2005 tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A.;
- VISTA la nuova convenzione stipulata in data 12 luglio 2011 tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A., che prevede, tra l'altro, la corresponsione di una indennità forfetaria in favore del personale impegnato nei servizi specialistici previsti dalla stessa convenzione;
- RITENUTO che, ai fini della corresponsione della predetta indennità, si deve tener conto della presenza in servizio, dei risultati raggiunti e della professionalità acquisita;
- SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

Art. 1

(Indennità per i servizi specialistici)

1. Le somme che Poste Italiane S.p.A. si impegna a corrispondere a titolo di indennità forfetaria in favore del personale impiegato nei servizi specialistici previsti dalla convenzione stipulata il 12 luglio 2011 richiamata in premessa – di seguito denominata Convenzione – saranno versate, conformemente alle

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

disposizioni di cui all'art. 27, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 2439, art. 18, per essere riassegnate, sulla base della dichiarazione del Responsabile del procedimento amministrativo, previsto dal D.P.R. 10 novembre 1999, n. 469, sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Art. 2

(Criteri per la corresponsione)

1. Le somme di cui all'art. 1 saranno erogate esclusivamente in favore del personale della Polizia di Stato in servizio presso gli uffici della Polizia Postale e delle Comunicazioni impiegato nei servizi specialistici previsti nella Convenzione, secondo i seguenti criteri e modalità:
 - a) Il 30% è attribuito al predetto personale a seguito di verifica, effettuata a fine anno, tra il Dipartimento della pubblica sicurezza e Poste Italiane S.p.A., dei risultati raggiunti in conformità ai seguenti indicatori:
 - 1) sviluppo e formazione professionale acquisita dagli operatori;
 - 2) ottimizzazione delle procedure operative a tutela del servizio svolto da Poste Italiane S.p.A. e delle strutture informatiche e di comunicazione della Società;
 - 3) ideazione, elaborazione ed applicazione di piani e metodologie operative nell'ambito delle attività descritte nella Convenzione;
 - 4) attività di polizia giudiziaria di particolare rilievo per la tutela e la salvaguardia dei servizi richiamati nella Convenzione;
 - b) Il 70% della somma è attribuito al medesimo personale calcolando i giorni di effettiva presenza nel corso dell'anno solare.
Ai sensi dell'art. 5 dell'accordo per l'utilizzazione delle risorse previste dal fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relativo all'anno 2012, sottoscritto il 24 aprile 2013, si configurano come giorni di effettiva presenza, ai fini del computo:
 - 1) i riposi compensativi;
 - 2) le assenze per infermità occorse in servizio;
 - 3) le assenze di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 51/2009, comprese quelle consequenziali alla somministrazione delle terapie;
 - 4) le assenze per effetto dell'applicazione della legge 104 del 1992;
 - 5) le assenze per astensione obbligatoria ed interdizione anticipata dal lavoro in applicazione del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
 - 6) i permessi sindacali compresi quelli autorizzati in forma cumulativa ed i

*di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e
con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione*

distacchi;

- 7) i giorni di aspettativa per la frequenza del corso di formazione da parte del personale vincitore di un concorso per l'accesso a qualifiche superiori.
2. Ogni ulteriore fattispecie non prevista dal precedente comma si configura come giorno di assenza.
3. Per il personale che osserva un orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, ai fini del calcolo finale, sarà sommato un giorno ai cinque giorni di effettiva presenza.
4. La somma erogata pro-capite non potrà superare l'importo di € 530 annui lordi.

Art. 3

(Liquidazione)

1. Per la liquidazione dell'indennità specialistica, verranno emessi ordini di accreditamento a favore dei Prefetti della Repubblica, dei Commissari di Governo nelle Province di Trento e Bolzano e del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, funzionari delegati.

Art. 4

(Rendicontazione)

1. Al termine di ciascun esercizio finanziario i funzionari delegati dovranno trasmettere, ai sensi della normativa vigente, il rendiconto delle somme erogate, alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Il Ministro dell'Interno
Angelino Alfano

Il Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Sacconi

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione
e la Semplificazione
Gianpiero D'Alia